

ALLEGATO "B"

Delibera "Parametri di omologabilità dei campi di gioco per attività territoriale"

(vedi anche in Guida Pratica, "NORME CAMPIONATI 2022/23" pagg. 48-50)

Il Consiglio Territoriale del C.T. Roma, nel ricordare che:

- l'omologa dei campi di gara effettuata dalla FIPAV e dai suoi Comitati Territoriali riguarda unicamente il profilo tecnico-sportivo dell'attività quale presupposto del regolare svolgimento delle gare;
- con specifica delibera del 16/06/2012 il Consiglio Federale ha deliberato le misure minime per l'omologazione dei campi di gioco per i Campionati di serie e categoria regionali e territoriali;
- il Consiglio Federale ha confermato anche per la s.a. 2022/23 la possibilità di omologare in deroga entro i parametri di tolleranza riportati nella tabella qui in calce;
- è rimesso ai soggetti proprietari e/o titolari e/o conduttori degli impianti verificare la rispondenza degli stessi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza (in primis D.Lgs n.626/1994) e adottare, se necessario, le opportune cautele;

preso atto della vigente normativa CONI e FIPAV in merito alle misure minime delle fasce di rispetto per gli spazi di attività nell'omologazione dei campi di gioco per i campionati di serie e categoria regionali e territoriali;

CIO' PREMESSO

delibera per la corrente stagione agonistica **2022/23** di utilizzare, ai fini del riconoscimento dell'omologa dei campi di gioco per la disputa dei campionati e tornei territoriali che si disputino su campi di gioco con dimensione 9mx18m, la seguente griglia di **misure minime di spazio libero da ostacoli (fasce di rispetto - piane, libere da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile – entro le quali non è ammessa la presenza di pubblico)**:

| Serie | Zone di Rispetto (in cm) | | | Altezza Soffitto (in cm) | Tolleranza |
|------------------------------------------------------------------|--------------------------|-------------|------------|--------------------------|------------|
| | Laterali | Fondo campo | Tolleranza | | |
| C e D | 300 | 300 | 5 % | 700 | 4 % |
| 1° e 2° Divisione | 150 | 150 | 10% | 600 | 5% |
| 3° Divisione e tutti i campionati di categoria (meno U13) | 120* | 150 | 10% | 500 | |
| Under 13 | 100* | 150 | 10% | 480 | |

(*) – Per i campionati di 3^a Divisione, di categoria e U13 le zone minime di rispetto sono al di sotto di quelle previste dal CONI; pertanto, occorrerà una specifica richiesta di omologa da parte del Presidente della Società al Comitato di appartenenza

Ogni Società dovrà disporre di un campo coperto sul quale giocare le gare interne. I campi dovranno avere l'altezza minima e zone di rispetto rientranti nei parametri previsti in tabella.
Nella zona di rispetto non dovrà essere ammesso il pubblico.

La Società dovrà procedere alla omologa del campo da parte del Comitato Territoriale prima dell'inizio del campionato, preferibilmente già all'atto della iscrizione al campionato

Per la s.a. 2022/23 e per i campionati territoriali di 3^a Divisione e giovanili la Società che intenda **omologare un campo con le zone minime di rispetto laterali e/o altezza al di sotto di quelle previste dal CONI** (come indicato in tabella) dovrà presentare al Comitato una specifica richiesta (vedi modulo "**Dichiarazione di richiesta deroga**") a firma del Presidente del Sodalizio unitamente alla dichiarazione di conformità (se campo già censito e non modificato) o al verbale di omologazione e foglio dati Archivio Impianti (se campo non censito/nuovo o modificato rispetto al passato)

Dalla stagione 2014/15 le Società devono richiedere l'omologazione dei campi di gioco direttamente on-line, tramite il portale fipavonline.it, e il Comitato rilascerà l'omologa online previa verifica dei dati inviati. (Vedi pagg.4-5 Allegato "A")

Nell'invitare le Società ad attenersi scrupolosamente a quanto segue, si ricorda che spetta all'arbitro verificare prima della gara l'effettivo rispetto di queste prescrizioni secondo quanto disposto dall' art.13 del vigente Regolamento Gare di cui si riporta estratto:

10. L'affiliato è l'unico responsabile della conservazione del campo di gioco e delle sue attrezzature nonché della sua efficienza ed agibilità.

11. Il primo arbitro è l'unico giudice insindacabile dell'agibilità del campo, nonché dello stato del terreno di gioco e delle attrezzature prima e durante la gara, il tutto dovrà essere conforme a quanto indicato nel Verbale di Omologazione Campo.

(...)

13. In tutti gli altri campionati, qualora il primo arbitro, prima dell'inizio di una gara, di sua iniziativa o dietro formale reclamo da parte della squadra ospitata, accerti l'esistenza di gravi irregolarità di campo non immediatamente eliminabili, esigerà che l'affiliato ospitante reperisca un campo regolamentare sul quale far disputare l'incontro. La partita dovrà avere inizio entro un periodo di tempo determinato dall'arbitro come congruo rispetto alla situazione ma comunque non superiore alle due ore rispetto all'orario di inizio previsto.

Nel caso che non vi sia un campo di riserva non farà disputare l'incontro e la squadra ospitante, in sede di omologa, sarà dichiarata perdente con il punteggio più sfavorevole.

(...)

15. Solo in caso di inagibilità del campo di gara, accertata dall'Ufficiale di Gara, ed in mancanza del verbale di omologa, l'arbitro dovrà accertarsi della regolarità del terreno di gioco prima di dare inizio all'incontro.

16. L'arbitro ha facoltà di dichiarare inagibile un campo anche omologato se fossero variate le condizioni riportate nel verbale, ed applicherà quanto previsto nei precedenti commi 12 e 13.

17. Gli affiliati che non siano in grado di presentare il verbale di omologa saranno puniti con la multa.

18. Il campo di gioco deve essere libero, in assetto di gioco secondo quanto previsto dal verbale di omologazione. Ove il campo non fosse nelle condizioni suddette, l'arbitro richiederà all'affiliato ospitante di ripristinare immediatamente le condizioni di cui sopra e, in caso di ritardato inizio dell'incontro, in sede di omologa, la squadra ospitante sarà sanzionata con una multa.

Si rappresenta che la inosservanza da parte delle Società di quanto qui riportato e delle eventuali prescrizioni riportate sul verbale di omologazione del campo di gara oltre ad essere passibile di reclamo sul campo potrà comportare sanzioni fino alla perdita della partita e multa per la Società ospitante.

PRESCRIZIONI OBBLIGATORIE

Laddove **la fascia di rispetto laterale (lati lunghi del campo) non sia di almeno 50 centimetri superiore al minimo previsto per il campionato ($L1/L2 \geq 2,00$ metri)**, le panchine delle due squadre dovranno essere posizionate a fondo campo (sempre parallele a lato lungo del campo, al limite della la linea dei 9 metri) e il tavolino del segnapunti posto a fondo campo (possibilmente a metà del lato corto e, comunque, con segnapunti visibile dall'arbitro e dalle squadre).

Nel predetto caso, **la presenza del pubblico sarà ammessa solo sul lato opposto alle panchine** (se la fascia di rispetto lo consente) **e/o sui lati corti** (se le fasce di rispetto lo consentono) **a non meno di 5 metri dalle panchine e a non meno di 3 metri dal tavolino del segnapunti;**

In ogni caso la presenza del pubblico sarà ammessa solo laddove le fasce di rispetto della linea laterale opposta al lato panchine e delle linee di fondo campo siano di almeno 50 centimetri (L1/L2, F1/F2 \geq 2,00 metri) superiori al minimo previsto per il campionato;

È obbligo della Società ospitante sia provvedere a segnalare in modo adeguato (*es: con cordoni di nastro segnalatico e segnature a terra*) le zone dell'impianto di gioco in cui è ammessa la presenza di pubblico sia a controllarne il rispetto da parte dello stesso pubblico a pena di provvedimenti arbitrari direttamente sul campo e del Giudice Unico in sede di omologa della gara.

In caso di partita "a porte chiuse" ovvero laddove l'omologa preveda l'assenza di pubblico, si ricorda che alla partita potranno assistere solo le persone autorizzate dalla C.O.G.T. e con annotazione su verbale di omologa o suo allegato.

PRECISAZIONI

Il verbale di omologa campo, le eventuali annotazioni allegate e la relativa omologazione troveranno applicazione per le sole norme, ed eventuali eccezioni, contenute nello Statuto, nei Regolamenti Federali e nelle circolari emanate dalla Segreteria FIPAV, concernenti i campi da gioco; prescindendo, pertanto, da **ogni o qualsiasi norma di prevenzione e/o sicurezza previste dalle competenti Autorità in materia di agibilità per Campi Sportivi, Palestre, ecc., con o senza ammissione di pubblico pagante o meno, l'applicazione delle quali spetta esclusivamente alle Società o Enti preposti alla cura e/o manutenzione dei complessi ove le manifestazioni sono previste o hanno luogo;**

Laddove, anche già precedentemente alla presente, la Commissione Omologa Impianti abbia riscontrato o riscontri impedimenti architettonici (p.e. scalini a ridosso dell'area di gioco) o di attrezzature (p.e. pertiche o quadri svedesi a ridosso dell'area di gioco) ostativi al rilascio dell'omologa, la stessa verrà rilasciata solo e soltanto una volta riscontrata la rimozione ovvero la idonea protezione dell'impedimento.

Importante - SERVIZIO DI INFERMERIA E PRIMO SOCCORSO

Come previsto dal decreto Balduzzi a partire **dal 1° gennaio 2016** tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) devono essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

Resta inteso che la mancanza, il malfunzionamento del defibrillatore o l'assenza dell'operatore abilitato al suo utilizzo, in caso di incidenti con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte (siano essi atleti o persone del pubblico) attribuiranno alla società la piena ed esclusiva responsabilità penale e civile.

Fermo restando l'obbligo di legge e le relative responsabilità civili e penali a partire dal 1° gennaio 2016, il Consiglio Federale ha stabilito che **dalla stagione 2017/2018** nei **campionati di serie territoriali e in tutti i campionati di categoria** in caso di assenza del defibrillatore semiautomatico e di una persona abilitata al suo utilizzo la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal giudice sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

La delibera qui riportata **ha piena efficacia per la corrente s.a. 2022/23.**

Roma, 5 agosto 2022